

Successo in venti Comuni per «Una Lezione in Piazza» dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi

 ilmessaggero.it/scuola/una_lezione_in_piazza_universita_guglielmo_marconi_roma_evento-9790674.html

Redazione Web

September 28, 2026

Grande partecipazione alla seconda edizione de «Il sapere è di tutti». Da Nord a Sud, il progetto porta nei territori il confronto sull'intelligenza artificiale e consolida la propria dimensione nazionale



lunedì 28 settembre 2026, 12:15

Venti Comuni italiani, nello stesso giorno, hanno aperto piazze, sale comunali e spazi pubblici al confronto su uno dei temi che più stanno cambiando il presente.

Sabato 26 settembre si è svolta la seconda edizione di «**Il sapere è di tutti – Una Lezione in Piazza**», l'iniziativa nazionale promossa dall'Università degli Studi Guglielmo Marconi. Una giornata che ha registrato una partecipazione numerosa nelle diverse tappe e che conferma la crescita di un progetto nato per portare la conoscenza fuori dai luoghi tradizionali dell'Università.

Al centro degli incontri, l'[intelligenza artificiale](#) e gli effetti che sta già producendo sul **lavoro**, sulla [scuola](#), sulle **istituzioni**, sui **servizi**, sullo **sport** e sulla **vita quotidiana**. Un

tema affrontato non soltanto nella sua dimensione tecnologica, ma nelle conseguenze concrete che accompagna per persone, professioni e comunità.



A dare forza alla seconda edizione è stata soprattutto la partecipazione del pubblico. Cittadini di età e percorsi diversi hanno seguito gli interventi, posto domande e portato nel confronto esperienze e punti di vista. La lezione ha così assunto la forma di una conversazione pubblica, in cui sapere accademico ed esperienza professionale hanno incontrato le domande dei territori.

Alla seconda edizione hanno aderito **Albino (BG), Ardenno (SO), Atripalda (AV), Campora (SA), Capalbio (GR), Casalpusterlengo (LO), Dro (TN), Fai della Paganella (TN), Forio d'Ischia (NA), Forte dei Marmi (LU), Lignano Sabbiadoro (UD), Montecosaro (MC), Montefiascone (VT), Pompei (NA), Rotonda (PZ), San Severino Marche (MC), Scandicci (FI), Sessa Aurunca (CE), Terricciola (PI) e Todi (PG).**



Una geografia ampia, che restituisce la dimensione raggiunta dal progetto. Non venti repliche dello stesso appuntamento, ma venti occasioni di confronto diverse, unite da una stessa cornice nazionale e capaci di adattarsi alle caratteristiche dei singoli territori.

È proprio in questo equilibrio tra dimensione nazionale e radicamento locale che «Una Lezione in Piazza» sta consolidando la propria identità. Un progetto che alla seconda edizione appare più maturo e riconoscibile e che traduce in una presenza concreta l'idea della conoscenza come patrimonio accessibile e condiviso.



«La seconda edizione di “Una Lezione in Piazza” conferma il valore di un progetto che sta crescendo insieme ai territori», afferma **Alessio Acomanni, Presidente dell’Università degli Studi Guglielmo Marconi**. «Venti Comuni hanno condiviso nello stesso giorno uno spazio di conoscenza e confronto su trasformazioni che riguardano già la vita delle persone. È un risultato che rafforza la nostra idea di Università, capace non soltanto di formare e fare ricerca, ma anche di esercitare un ruolo culturale attivo nella società, offrendo strumenti per comprendere il cambiamento e affrontarlo con maggiore consapevolezza».

Il 26 settembre ha segnato così un ulteriore passaggio nella crescita dell’iniziativa. Per un giorno, l’intelligenza artificiale è uscita dal dibattito degli specialisti ed è entrata nelle piazze, nelle sale civiche e soprattutto nelle domande delle persone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA